

SEZIONE 1 - QUADRO CONDOTTIVO DI BASE E OBIETTIVI

Stato di conservazione
Alto
Basso
Molto basso
Non noto

Per non determinati

DATI FUNDAMENTALI STANDARD																				DATI DI RAGIONE PER ART. 17																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Regione	Reg. (Reg.)	Codice sito	Nome sito	Stagione	Cod. attribuzione	Nome habitat/specie	HABITAT			SPECIE		Stato di conservazione	Indicatore di stato	Ragione	HABITAT			SPECIE		Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	Indicatore di stato	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	8.88	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Hottonia palustris</i> , <i>Hydrocharis morsus-ranae</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Najas minor</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Nymphaea alba</i> , <i>Nymphoides peltata</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Spirodela polyrrhiza</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> .
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe. <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Typha latifolia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Azolla filiculoides</i> , <i>Egeria densa</i> , <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i> , <i>Lemna minuta</i> , <i>Nelumbo nucifera</i> , <i>Nymphaea x maritima</i> . Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle esotiche invasive (raggiungono una copertura pari circa al 15-20%) e il valore target desiderato (≤ 10)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Dato attualmente non disponibile da raccogliere durante il monitoraggio
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Isobrychus minutus</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	Le esotiche invasive acquatiche (in particolare <i>Elodea nuttallii</i>) creano densi nuclei monospecifici, riducendo la quantità di luce disponibile, con un effetto inibente sulla crescita delle specie tipiche dell'habitat.	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO.
		Prospettive future	PM02: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	Le esotiche invasive acquatiche (in particolare <i>Elodea nuttallii</i>) creano densi nuclei monospecifici, riducendo la quantità di luce disponibile, con un effetto inibente sulla crescita delle specie tipiche dell'habitat.	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO.
		Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	I due laghi presenti nella ZSC in cui si trova l'habitat sono alimentati in serie dal Canale Villoresi con acque provenienti dall'alto Ticino. A causa dei prelievi irrigui per finalità agricole durante i mesi estivi gli invasi rimangono quasi in asciutta.	0	periodi di asciutta	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L' avanzamento della vegetazione palustre determina la progressiva chiusura dei corpi idrici. In aggiunta in ambiente eutrofico tale processo risulta relativamente veloce e si possono verificare fenomeni di proliferazione algale che tendono a soffocare la vegetazione macrofittica	Riduzione della copertura della vegetazione spondale, tie da non influire negativamente sull'habitat		La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Fernandina hatuti</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	25.92	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus laevigata</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucium vernum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Angelica sylvestris sylvestris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Stellaria media media</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura della specie (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10)
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate

			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Dryocopus martius</i> (nidificazione) - <i>Accipiter gentilis</i> (nidificazione), <i>Triturus cristatus</i> , <i>Rana lessonae</i> , <i>Lucanus cervus</i> e <i>Cerambyx cerdo</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PM02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % specie esotiche (soprattutto <i>Prunus serotina</i>)	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	
	Prospettive future	PM01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 10	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1428 - <i>Marsilea quadrifolia</i> Segnalata in 21 siti in 5 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	7	Ecodemi	La specie è presente in 7 ecodemi (da MQ020_01 a MQ020_07), corrispondenti a stagni artificiali di varia dimensione, da pochi (MQ020_03, MQ020_05 e MQ020_07) a qualche centinaio (MQ020_02, MQ020_04 e MQ020_06) fino a oltre mille metri quadrati (MQ020_01).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0.28	ettari	Habitat di specie: C1.2 "Permanent mesotrophic lakes, ponds and pools"
							Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: l'attuale habitat di specie non corrisponde ad alcun habitat.
							La superficie dell'habitat di specie corrisponde a quella degli stagni in quanto, pur rinvenendosi nella ZSC altri habitat potenziali (tutti comunque di origine artificiale) per la specie (<i>Nymphaea alba</i> , C1.2 "Permanent mesotrophic lakes, ponds and pools"; <i>Littorellion uniflorae</i> , C3.4 "Species-poor beds of low-growing water-fringing or amphibious vegetation"), si ritiene in via cautelativa di considerare come HdS le superfici di tipo non puntiforme
				Qualità delle acque	Assenza di inquinanti	-	l'utilizzo di acqua irrigua può portare alla presenza di inquinanti
				Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	l'approvvigionamento idrico è costituito da acque irrigue e da acqua piovana
				Morfologia spondale	Sponde non acclivi	-	trattasi di pozze create anche per la batracofauna
				Luminosità	Assenza di ombreggiamento	-	le pozze sono parzialmente ombreggiate dal bosco, ma la specie non sembra soffrirne; il parziale ombreggiamento favorisce inoltre la permanenza dell'acqua nella pozza
				Specie aliene invasive	Assenza o presenza non significativa	-	praticamente assenti
				Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target
	Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'unico sostanziale fattore di pressione è costituito dalla naturale successione che si instaura negli stagni artificiali, che localmente ha già ridotto la qualità dell'habitat di specie. Gli stagni infatti con il tempo si riempiono di detrito vegetale alterando così le condizioni favorevoli alla specie	Ridotta quantità di detrito vegetale e piante eliofiche interranti, tale da non influire negativamente sulla specie		La pressione ha un impatto MEDIO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> Presente solo in 396 siti in 12 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Non essendo stati effettuati monitoraggi della specie nel sito, nonostante le numerose osservazioni occasionali della specie si preferisce indicare la categoria qualitativa da Formulario Standard "Presente" e si effettueranno monitoraggi sia prima della realizzazione delle misure di conservazione sia al termine delle stesse per verificare eventuali variazioni della popolazione
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete planiziali
							Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160
							Attualmente la superficie dell'habitat di specie coincide con quello dell'habitat 9160 (25,92 ha). L'incremento della superficie forestale (circa 33 ha) sarà garantita nel medio futuro (tra circa 10 anni) da un intervento di rimboschimento effettuato circa 10 anni fa
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160	
			(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus sp.</i> , <i>castagne</i>)	≥ 5	alberi/ettaro		
		Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 2	tronchi/ettaro			
		Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	<p>PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale</p> <p>PI02: altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</p>	<p>L'allanto cresce molto velocemente e sotto forma di numerosi polloni che producono popolazioni dense, il cui fogliame inibisce la crescita delle specie autoctone mediante ombreggiamento e la probabile emissione di sostanze allelopatiche, ostacolando la naturale rigenerazione delle foreste</p> <p><i>Prunus serotina</i> tende a costituire popolamenti puri che impediscono la crescita delle specie native determinando una forte riduzione di biodiversità e riducendo gli habitat idonei alla specie</p>	<p>≤ 10</p> <p>≤ 10</p>	<p>Cop % di <i>Ailanthus altissima</i> all'interno dell'habitat 9160</p> <p>Cop % di <i>Prunus serotina</i> all'interno dell'habitat 9160</p>	<p>La pressione ha un impatto ALTO</p> <p>La pressione ha un impatto ALTO</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> Presente in 379 siti in 20 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Non essendo stati effettuati monitoraggi della specie nel sito, nonostante le numerose osservazioni occasionali della specie si preferisce indicare la categoria qualitativa da Formulario Standard "Presente"
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete planiziali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160 Attualmente la superficie dell'habitat di specie coincide con quello dell'habitat 9160 (25,92 ha). L'incremento della superficie forestale (circa 33 ha) sarà garantita nel medio futuro (tra circa 10 anni) da un intervento di rimboschimento effettuato circa 10 anni fa
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5 Nessun decremento	alberi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	L'allanto cresce molto velocemente e sotto forma di numerosi polloni che producono popolazioni dense, il cui fogliame inibisce la crescita delle specie autoctone mediante ombreggiamento e la probabile emissione di sostanze allelopatiche, ostacolando la naturale rigenerazione delle foreste	≤ 10	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i> all'interno dell'habitat 9160	La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	<i>Prunus serotina</i> tende a costituire popolamenti puri che impediscono la crescita delle specie native determinando una forte riduzione di biodiversità e riducendo gli habitat idonei alla specie	≤ 10	Cop % di <i>Prunus serotina</i> all'interno dell'habitat 9160	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 <i>Triturus carnifex</i> Presente in 618 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 400)	UM quantitative n. individui	
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 25)	Numero	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 250)	UM quantitativa n. individui (ammassi ovigeri)	
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6)	Numero	

1215 <i>Rana latastei</i> <i>Presente in 147 siti in 5 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Incremento della superficie in 10 anni	ettari	Habitat di specie: <i>boschi planiziali igrofil</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160 Attualmente la superficie è pari a 25,92 ha. L'incremento della superficie è dato dal rimboschimento effettuato circa 10 anni addietro
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160
			Qualità dell'habitat post-riproduttivo		Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 <i>Emys orbicularis</i> <i>Presente in 296 siti in 17 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 30)	UM quantitative n. individui	Attualmente sono stati censiti trenta di individui censiti e verificate 2 ovodeposizioni
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8,88)	ettari	Habitat di specie: <i>stagni, pozze e canali</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	2 Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
			Qualità dell'habitat	Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Trachemys scripta</i> comporta competizione per le risorse trofiche e siti di basking che possono portare ad una complessiva riduzione della fitness della popolazione nativa	0	presenza di testuggini alloctone	La pressione ha un impatto ALTO

			PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorit- ario (alto)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, ...)	Soggetto responsabile e dell'attuazione	Vigenza (per misura regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UBRI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P101 P102 PM07	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e della dinamica naturale dei corpi idrici e delle sponde			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1800		no			Fondi dell'ente		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P101 P102	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento delle esotiche invasive	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene in Regione Lombardia". Misura da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	50000 euro/anno		no			Fondi regionali		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della vegetazione palustre	800	Lunghezza (m) della fascia spondale	Ente Gestore		da avviare	Interventi puntuali di sfalcio e asportazione della biomassa della vegetazione palustre euforica presente intorno a corpi idrici in cui è presente l'habitat. Gli interventi saranno effettuati entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20000 euro/anno		no			Fondi regionali		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dello stato ecologico del corpo idrico	1	Num campagne di monitoraggio/anno	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico dello stato idrografico e biologico tramite parametri chimico-fisici (contenuto in fosforo, azoto, pH, ecc.) e biologici del corpo idrico (canale). Misura da avviare entro 3 anni utile anche per compilare i dati mancanti della sez. 2			Ente Gestore, idrobiologo incaricato	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a un professionista idrobiologo esterno secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000/campagna		no			Fondi dell'ente		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA21	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Rispetto del DMF.	100	% di habitat	Ente Gestore	sì		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico del corso d'acqua è al di sotto del DMF. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	Verifica del rispetto della norma vigente			no					
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di impermeabilizzazione dei corpi lacustri	2	Num specchi d'acqua	Ente Gestore		terminata	Interventi di impermeabilizzazione e naturalizzazione nel corso del 2014 su una superficie di circa 9 ha. L'impermeabilizzazione, attraverso sistemi di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di tappeti di bentonite, è stata accompagnata da piccoli interventi per l'incremento della biodiversità, quali la realizzazione di isolotti e il riordimento per la riduzione dell'eutrofizzazione.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	430000		no			Fondi di compensazione bando Expo 2015		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA21 PM07	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di ampliamento o impermeabilizzazione dei corpi lacustri	1.5	Sup in ha	Ente Gestore		terminata	Ampliamento dei corpi idrici mediante scavi e impermeabilizzazione del fondo. Interventi effettuati nel corso del 2022 nell'ambito del progetto "INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO E ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ PRESSO LA RISERVA NATURALE REGIONALE BOSCO WWF DI VANZAGO". Gli interventi consentivano un continuo apporto di acqua e, conseguentemente, permettono agli ambienti umidi presenti di non subire le disomogenee variazioni del livello dell'acqua, talvolta anche drastiche, durante il corso dell'anno.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	24000		no			Fondi regionali		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Rinaturalizzazione attraverso interventi di ingegneria naturalistica	1.5	Lunghezza in km del canale	Ente Gestore		da avviare	Rinaturalizzazione attraverso interventi di ingegneria naturalistica e manutenzione del canale Villoresi che attraversa la ZSC. Misura da avviare entro 10 anni			Ente Gestore, Consorzio di Bonifica Villoresi	Incarico a Ditta esterna da parte dell'Ente Gestore e da parte del Consorzio di bonifica Villoresi	40.000		sì	E.2.2 mantenimento e ripristino	SIFE, SNAPS, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.1	
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P101 P102	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	7	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1750		no			Fondi dell'ente		
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P102	Altro specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripianificazione di specie autoctone.	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e contestuale negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Nel caso specifico di Prunus serotina intervenire con un taglio selettivo (rispetto per alcuni anni e/o coadiuvato dall'impiego di erbicidi) o circoscritto. Per Robinia pseudoacacia intervenire con circoscritta oppure sfalcio (esemplari alla evoluzione naturale (a più o potremmo prevedere sfalcio in molti contesti), favorendo però la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di qualità dell'esistente per favorire l'affermazione delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene in Regione Lombardia". Interventi da ripetere periodicamente e da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000 €/anno		sì	E.2.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali;	Fondi regionali specifici		E.2.6.9
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P101	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche di rilevanza unionale	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari della allottone invasive. Nello specifico per Albifolius albifolius effettuare la circoscritta agli esemplari più maturi mentre le piante più giovani devono essere invece eradicate estrandole dal terreno, in modo da non consentire che vi rimanga una porzione di radice troppo sviluppata. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente			sì	E.2.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali;		E.2.6.9	
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P103	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di rafforzamento della flora remanente	25	Num plot 1 x 1 m	Ente Gestore		da avviare	Messa a dimora di plot 1 x 1 m di specie native tipiche dell'habitat. Le aree oggetto di rafforzamento floristico dovranno essere delimitate tramite recinzione. Intervento da effettuare entro 10 anni			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Vivisti	Incarico a liberi professionisti per la fase progettuale. Acquisti piante da vivisti specializzato e messa a dimora in amministrazione diretta	20000					Fondi regionali		
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P102	Altro specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento della composizione floristica	5	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di taglio a carico delle specie arboree allottone e sostituzione con essenze autoctone tipiche dell'habitat. Interventi di miglioramento floristico del sottobosco mediante la messa a dimora di nuclei di specie native autoctone. Interventi effettuati nell'ambito del progetto "PROGETTO "ARRETE" - ACQUA IN RETE nel periodo 2020-2022			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	21000		no			Fondazione Cariplo		
9160 Querceti di fiamma o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P101 P102	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche	15	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di taglio e sfalcio delle fanerofite esotiche. In particolare gli interventi hanno riguardato Prunus serotina e Albifolius albifolius. Interventi effettuati nel periodo 2019-2022			Ente Gestore	In amministrazione diretta	20000		no			Fondi dell'ente		

9160 Querceti di farnia o rovere substantiali e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	102	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento della struttura e composizione floristica	3	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di taglio e sfalcio annuale delle fanerofite esotiche e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat previste di shelter di protezione (periodicamente sostituiti). Interventi realizzati nel corso del 2019-2020		Ente Gestore	In amministrazione diretta	15000				Fondi propri e fondi "Sviluppo Rurale" di Regione Lombardia	
1428 - Marsilea quadrifolia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	7	Num di ecodemi	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Ammiraglio S., Brusca G., 2018). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma finalizzato anche a verificare gli effetti della naturale successione dell'habitat di specie, della scarsa qualità delle acque (invasiva PM01) e delle variazioni del regime idrico (invasiva PM05)		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800		no		Fondi dell'ente	
1428 - Marsilea quadrifolia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la dinamica naturale	100	% della superficie dell'habitat di specie	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di rimozione dei sedimenti e delle piante eliofite interferenti; qualora necessario, diradamento della vegetazione strutturalmente acquatica. Solo in casi estremi, prevedere la creazione di nuove aree umide. Misura da avviare entro 5 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4.000/anno	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR		E.2.8.20
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni e rifugi di svernamento e estivazione a favore dell'erpetofauna	1	stagno	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Vanzago, uno stagno e diversi rifugi di svernamento e estivazione per implementare la popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis.		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	15000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		E.2.3.10
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni a favore dell'erpetofauna	2	stagni	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Pogliano Milanese, due stagni per l'incremento della popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	15000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione aree umide a favore dell'erpetofauna	25	aree umide	Ente gestore		terminata	Dal 2020 al 2022 sono stati realizzati 25 aree umide fra stagni, stagni temporanei e pozze		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	10000				Fondi dell'Ente	
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree umide in favore della fauna	2	aree umide	Ente gestore		da avviare	Interventi entro 10 anni di naturalizzazione dello specchio d'acqua denominato "Lago Vecchio" e impermeabilizzazione dell'area al fine di garantire la continua presenza d'acqua. Interventi di "wild life management" attraverso la realizzazione di isolotti, zattere galleggianti e l'insediamento di specie acquatiche galleggianti, mirata al potenziamento della presenza faunistica di ornitofauna e erpetofauna, in particolare modo della popolazione di Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	70000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati	Fondi regionali	E.2.3.10
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Eradicazione della popolazione di testuggine alloctone	100	% popolazione testuggine alloctone	Ente gestore		da avviare	Eradicazione entro 10 anni di testuggini alloctone tramite cattura con nasce nelle aree umide del Sito.	Previsti 3 interventi per l'eradicazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12000	si	E.3 agguistive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.3.1.2
Emys orbicularis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della consistenza della popolazione presente nel sito	100	% habitat di specie	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali		E.1.3.3
Rana latrator	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni e rifugi di svernamento e estivazione a favore dell'erpetofauna	1	stagno	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Vanzago, uno stagno e diversi rifugi di svernamento e estivazione per implementare la popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		
Rana latrator	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni a favore dell'erpetofauna	2	stagni	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Pogliano Milanese, due stagni per l'incremento della popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		
Rana latrator	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Realizzazione aree umide a favore dell'erpetofauna	25	aree umide	Ente gestore		terminata	Dal 2020 al 2022 sono stati realizzati 25 aree umide fra stagni, stagni temporanei e pozze. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	no			Fondi dell'Ente	
Rana latrator	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree umide in favore della fauna	2	aree umide	Ente gestore		da avviare	Interventi entro 10 anni di naturalizzazione dello specchio d'acqua denominato "Lago Vecchio" e impermeabilizzazione dell'area al fine di garantire la continua presenza d'acqua. Interventi di "wild life management" attraverso la realizzazione di isolotti, zattere galleggianti e l'insediamento di specie acquatiche galleggianti, mirata al potenziamento della presenza faunistica di ornitofauna e erpetofauna, in particolare modo della popolazione di Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati	Fondi regionali	E.2.3.10
Rana latrator	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti riproduttivi	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 10 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali		E.1.3.3
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni e rifugi di svernamento e estivazione a favore dell'erpetofauna	1	stagno	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Vanzago, uno stagno e diversi rifugi di svernamento e estivazione per implementare la popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione di stagni a favore dell'erpetofauna	2	stagni	Ente gestore		terminata	Nel 2022 sono stati realizzati, nel Comune di Pogliano Milanese, due stagni per l'incremento della popolazione di Rana latrator, Triturus cristatus ed Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Realizzazione aree umide a favore dell'erpetofauna	25	aree umide	Ente gestore		terminata	Dal 2020 al 2022 sono stati realizzati 25 aree umide fra stagni, stagni temporanei e pozze. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	no			Fondi dell'Ente	
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree umide in favore della fauna	2	aree umide	Ente gestore		da avviare	Interventi entro 10 anni di naturalizzazione dello specchio d'acqua denominato "Lago Vecchio" e impermeabilizzazione dell'area al fine di garantire la continua presenza d'acqua. Interventi di "wild life management" attraverso la realizzazione di isolotti, zattere galleggianti e l'insediamento di specie acquatiche galleggianti, mirata al potenziamento della presenza faunistica di ornitofauna e erpetofauna, in particolare modo della popolazione di Emys orbicularis. Vedi misura per Emys orbicularis		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Emys orbicularis	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati	Fondi regionali	E.2.3.10
Triturus cristatus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti riproduttivi	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 10 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali		E.1.3.3
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale dell'habitat 9160	5	% di habitat 9160	Ente gestore		terminata	Interventi di miglioramento boschivo tramite controllo di specie arboree alloctone e sostituzione con essenze autoctone, e di miglioramento del sottobosco mediante la messa a dimora di nuclei di specie nativizzate autoctone. Interventi effettuati nell'ambito del progetto "PROGETTO ARBE" - ACQUA IN RETE nel periodo 2020-2022. Vedi misura per Thabibat 9160		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Costo della misura accorpato ad analogia misura per Thabibat 9160	no			Fondazione Cariplo	
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento della specie alloctone invasive	15	% di habitat 9160	Ente gestore		terminata	Interventi di taglio e sfalcio delle fanerofite esotiche. In particolare gli interventi hanno riguardato Prunus serotina e Alnus glutinosa. Interventi effettuati nel periodo 2019-2022. Vedi misura per Thabibat 9160		Ente gestore	In amministrazione diretta	Costo della misura accorpato ad analogia misura per Thabibat 9160	no			fondi dell'Ente	

Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P101 P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento dell'habitat di specie	50	% della superficie dell'habitat 9160	Ente gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e contestuale negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione e la struttura dello strato erbaceo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misura "Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone" per l'habitat 9160	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Costo della misura accorpato ad analogo misura per l'habitat 9160	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR; INTERREG; fondi regionali;		E.2.6.9
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente	100	% di idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure e previste dalla normativa vigente	3000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.1
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P101 P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale dell'habitat 9160	5	% di habitat 9160	Ente gestore		terminata	Interventi di miglioramento boschivo tramite controllo di specie arboree alloctone e sostituzione con essenze autoctone, e di miglioramento del sottobosco mediante la messa a dimora di nuclei di specie native autoctone. Interventi effettuati nell'ambito del progetto "PROGETTO ARRETE" - ACQUA IN RETE nel periodo 2020-2022. Vedi misura per l'habitat 9160.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Costo della misura accorpato ad analogo misura per l'habitat 9160		no		Fondazione Cariplo		
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P101 P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle specie alloctone invasive	15	% di habitat 9160	Ente gestore		terminata	Interventi di taglio e sfalcio delle foreste esotiche. In particolare gli interventi hanno riguardato <i>Pinus serotina</i> e <i>Alnus incana</i> . Interventi effettuati nel periodo 2019-2022. Vedi misura per l'habitat 9160	Ente gestore	In amministrazione diretta	Costo della misura accorpato ad analogo misura per l'habitat 9160		no		fondi dell'ente		
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P101 P102	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento dell'habitat di specie	50	% della superficie dell'habitat 9160	Ente gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e contestuale negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione e la struttura dello strato erbaceo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misura "Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone" per l'habitat 9160	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi verrà affidato incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Costo della misura accorpato ad analogo misura per l'habitat 9160	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR; INTERREG; fondi regionali;		E.2.6.9
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente	100	% di idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio sarà affidato incarico a professionisti esterni secondo le procedure e previste dalla normativa vigente	3000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.1

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA							MODALITA' DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %..)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
IA - intervento attivo	Interventi di allestimento di percorsi per la fruizione turistica	1	percorso	Ente Gestore		da avviare	Allestimento e manutenzione di percorso botanico attrattivo per legidottieri			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	affidamento incarico a Ditta esterna, tramite procedure previste dalla normativa vigente, per la realizzazione del percorso	7000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, SNAPs, fondi regionali		E.1.5.3
PD - programma didattico	Attività di educazione ambientale che coinvolgono le scuole (cdi di lezioni in classe e/o visite guidate, materiale didattico).	40	Numero di iniziative di educazione ambientale	Ente Gestore		da avviare	Pianificazione di escursione guidate da effettuare all'interno della Riserva seguendo percorsi tematici tra cui quello botanico attrattivo per legidottieri in fase di allestimento			Ente Gestore, Guide naturalistiche	affidamento incarico a liberi professionisti (Guide naturalistiche), tramite procedure previste dalla normativa vigente	10000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, SNAPs, fondi regionali		E.1.5.4
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività selviculturali	100	Sup % Habitat forestali	Ente Gestore	Si		Piano integrato della Riserva naturale e della ZSC/ZPS IT2050006 approvato con DGR 1305/2019. NTA, Art. 3 1. Gli individui arborei vecchi e quelli giacenti al suolo dovranno essere conservati sul posto. Il taglio, l'asportazione o la rimozione degli stessi sono subordinati all'autorizzazione dell'Ente gestore, anche nei casi in cui questi costituiscono intralcio alle normali pratiche agronomiche, pericolo per la pubblica incolumità o siano di pregiudizio all'equilibrio ecologico del bosco. La tutela di tali elementi si rivela importante ai fini della conservazione di microhabitat effettivi per diverse specie fungine come pure per numerose specie invertebrate xilofaghe. 2. Dovranno essere conservati, fatta salva la situazione costituita in un reale pericolo per l'incolumità pubblica, gli individui arborei particolarmente vetusti o presentanti cavità nonché segni di rinfidazione attuale o progredita di picchi o rapaci notturni e diurni. 3. La messa a dimora di alberi e arbusti, fatti salvi gli interventi gestionali previsti dal Piano e il mantenimento dell'arboricoltura da legno nei terreni già destinati a tale uso, è consentita con piante appartenenti a specie autoctone e tipiche della zona, prodotte con materiale di base di provenienza padana, previa autorizzazione dell'Ente gestore			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GSV	Verifica del rispetto della norma vigente			no				
RE - regolamentazione	Regolamento gestione faunistica	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Piano integrato della Riserva naturale e della ZSC/ZPS IT2050006 approvato con DGR 1305/2019. NTA, Art. 4 1. Qualsiasi forma di introduzione di specie faunistiche è vietata, fatti salvi gli interventi gestionali direttamente eseguiti dall'Ente gestore o dallo stesso autorizzati. Le introduzioni di specie faunistiche non autoctone sono sempre vietate, come pure i ripiegamenti effettuati con individui il cui ceppo genetico è estraneo a quello degli individui presenti nell'area padana. Le reintroduzioni, direttamente effettuate dall'Ente gestore o dallo stesso autorizzate, devono essere eseguite secondo i dettami della deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2001, n. 7/4345 e s. l. m. m. e. i. l. 2. Eventuali interventi di controllo di specie non autoctone o autoctone invasive, appartenenti alla fauna vertebrata, qualora le stesse causino gravi alterazioni agli elementi naturali costitutivi dell'area protetta, sono direttamente eseguiti dall'Ente gestore, ovvero dallo stesso autorizzati, conformemente alla normativa statale e regionale vigente, attraverso l'uccisione o la cattura della specie bersaglio. Ogni intervento dovrà sempre essere preceduto da uno studio specifico e da un programma di attuazione approvato dall'Ente gestore. 3. L'Ente gestore, sentito il parere dell'ISPRA, effettua interventi di cattura con metodi elettivi su specie faunistiche autoctone, qualora le stesse causino gravi alterazioni o squilibri agli elementi naturali dell'area protetta. 4. Eventuali fortunate uccisioni o ferimenti di animali devono immediatamente essere comunicati all'Ente gestore ed i soggetti morti o feriti devono essere immediatamente portati al centro recupero animali salvatici della Riserva. 5. Gli elettroreti e le linee aeree ad alta e media tensione esistenti, in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione, dovranno essere messe in sicurezza rispetto al rischio di elettro-connessione e di impatto degli uccelli			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GSV	Verifica del rispetto della norma vigente			no				
RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi e delle percorribilità	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Piano integrato della Riserva naturale e della ZSC/ZPS IT2050006 approvato con DGR 1305/2019. NTA, Art. 5 1. L'accesso alla Riserva, consentito per finalità agricole e gestionali, di ricerca, didattico-ricreative, è soggetto alle seguenti limitazioni: a) L'accesso è consentito solo attraverso le strade poderali o i sentieri esistenti. b) È vietato accedere all'interno del fondo chiuso delimitato dalla recinzione in cemento se non attraverso visite guidate o per compiti di vigilanza o per comprovate esigenze di servizio, di ricerca scientifica, o per l'esercizio della normale pratica agricola. c) L'accesso e il transito con mezzi motorizzati nel fondo chiuso della recinzione in cemento è consentito solamente per esigenze connesse all'esercizio delle attività agricole, per l'esecuzione di interventi previsti dal Piano e direttamente eseguiti dall'Ente gestore o dallo stesso autorizzati, per l'accesso all'unico fondo privato "Trebbi Canton". d) Gli accessi, con mezzi motorizzati, all'interno del perimetro del fondo chiuso dalla recinzione in cemento sono permessi esclusivamente ai proprietari o agli affittuari dei fondi agricoli. e) Gli accessi lungo i sentieri esterni al perimetro del fondo chiuso dalla recinzione in cemento sono consentiti solo a pedoni o con biciclette. f) Attraversamenti di sentieri esterni al fondo chiuso dalla recinzione in cemento, per manifestazioni podistiche o agonistiche in genere, dovranno essere l'autorizzazione dell'Ente gestore. g) L'Ente gestore, qualora ne ravvisi la necessità, può precludere l'accesso ai veicoli nelle strade poderali dotate di sistemi per lo sbarramento della percorribilità veicolare. h) L'accesso a cavallo è consentito esclusivamente lungo le strade poderali o nei prati stabili in periodi non di fienagione. i) L'Ente gestore ha la possibilità di limitare o regolamentare le percorribilità dei tracciati, nonché di impedire l'accesso a particolari e limitate zone, in relazione a esigenze anche stagionali di tutela dell'ambiente, della fauna e della vegetazione, o per scopi manutentivi o per motivi di sicurezza venuti a creare nell'area.			Ente Gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma vigente			no				